

COMUNE DI

PROVINCIA DI

Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

N. 100 del Reg.

OGGETTO

ADOZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE. =

del

L'anno millenovecentosettanta NOVE, il giorno undici
del mese di settembre alle ore 18,00 in Cotronei
nella solita sala delle adunanze consiliari.

Convocato per determinazione della Giunta Municipale come da avvisi
scritti in data 5.9.1979 notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, ed
agli altri Organi preposti dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria
seduta pubblica di prima convocazione.
privata seconda

Risultano presenti i sigg.:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	Belcastro Antonio	si		16	De Meo Nicola	si	
2	Tallarico Giuseppe	si		17	Scavelli Antonio Raffaele	si	
3	Musacchio Vincenzo	si		18	De Luca Giuseppe	si	
4	Amoroso Bruno	si		19	Piperio Vincenzo		si
5	Greco Ernesto	si		20	Baffa Giovanni		si
6	Tallarico Umberto	si					
7	Madia Salvatore	si					
8	Miletta Giovanni	si					
9	Pariano Angelantonio	si					
10	Benincasa Mario	si					
11	Lazzaro Giuseppe	si					
12	Rizzuto Antonio	si					
13	Polifronio Saverio	si					
14	Fabiano Giovambattista	si					
15	Stumpo Maria Rosa	si					

Totale presenti N. 18 Consiglieri su N. 20 assegnati al Comune e su N. 20 Consiglieri in carica

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor Belcastro Antonio
nella qualità di Sindaco Assiste il Segretario Ligresti Dr. Giovanni.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori = = = =

e dichiara aperta la seduta.

Il presidente inizia la sua relazione dichiarando che l'istruttoria amministrativa del P.R.G. è stata vivace ed interessante perchè ha dato modo a tutti i cittadini di seguire l'impostazione dello strumento urbanistico la cui sostanza è stata illustrata nei precedenti Consigli Comunali. Chiede al Consiglio di fare riferimento alle argomentazioni e trattazione sullo argomento in esame fatte in due precedenti consigli comunali perchè facciano parte integrante e sostanziale della deliberazione che sarà adottata nella seduta odierna. Ricorda sommariamente che nel dicembre 1977 venne dal C.C. dato incarico alla "TECNICOOP" di Bologna per la redazione del P.R.G. di Cotronei, che rappresenta il programma decennale economico e di investimenti.

Sottile e anche le difficoltà anche di ordine economico incontrate dall'Amministrazione Comunale in tale prima fase, a causa della insistenza di leggi statali e regionali per il finanziamento delle spese di progettazione degli strumenti urbanistici comunali, invitando il C.C. a fare voti alla Regione Calabria di adottare una legge regionale che preveda tale tipo di finanziamenti. Ricorda che nella deliberazione di incarico sono state evidenziate le linee di massima per la redazione del P.R.G. - Dopo la fase dell'incarico, continua, venne approvato nel 1978 la prima bozza programmatica del Piano, nella quale si stabiliva di recuperare il patrimonio edilizio esistente, di realizzare i servizi pubblici necessari e di recepire le aree occorrenti.

Evidenzia l'importanza del P.R.G., il quale rappresenta la legge che autonomamente il Comune adotta per regolare il proprio territorio, soltanto con la quale si potranno avere dei benefici rilevanti per tutti i cittadini.

Nel giugno del 1979, egli dice, si è finalmente giunti a dare incarico allo Studio TECNICOOP di preparare le carte definitive del P.R.G. - Precisa che l'Amministrazione Comunale, nelle fasi di elaborazione del piano, ha avuto di mira sempre ed esclusivamente gli interessi generali e mai quelli dei singoli cittadini. Fa presente che non si vogliono eliminare i ricoveri per animali, ma che questi però dovranno sorgere nella zona a ciò destinata nel P.R.G.

Continuando ricorda che nella bozza sopracitata si era stabilito di dare a Trepidò uno sviluppo turistico e che a tal fine, egli dice, la proposta contenuta nel P.R.G. è di salvaguardare le bellezze naturali del Lago Ampollino mediante una fascia di rispetto del lago medesimo di m. 200 e di prevedere la realizzazione in località Trepidò di adeguate infrastrutture recettive.

Fa rilevare che a Cotronei esiste una grande recettività privatistica ma è carente quella pubblica per cui occorre fare azioni di convincimento ai privati di investire in tale settore. Dopo aver esposto i contenuti del Piano, il Presidente dichiara che i rilievi al Piano formulati dal Gruppo Socialista nella precedente seduta consiliare sono state vagliate positivamente dal Gruppo di maggioranza. Conclude dicendo che l'adozione del P.R.G. permetterà nuovi investimenti e dare, quindi, un naturale sviluppo all'economia del paese.

Il Consigliere Madia, ottenuta la parola, precisa di avere sempre sostenuto che il P.R.G. è il frutto di una attenta e positiva ricerca politica e di condividere pienamente le scelte operate dal Gruppo di maggioranza.

Il Consigliere Tallarico Giuseppe, ottenuta la parola, dichiara che è necessario adottare il Piano perchè in caso contrario non si potrebbero avere quei finanziamenti necessari allo sviluppo del paese, e, altresì, fa

rilevare che il Gruppo Comunista, al quale appartiene, antepone gli interessi generali a quelli dei privati.

Alle ore 21,15 viene sospesa la seduta per venti minuti.

Alle ore 21,35 i lavori vengono ripresi. All'appello risultano consiglieri presenti n.17, assenti n.3 (non si è ripresentato il Consigliere Madia Salvatore).

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare al dibattito per le dichiarazioni di voto sui contenuti del P.R.G.

Il Consigliere Benincasa, Capogruppo della D.C., dichiara che il P.R.G. non corrisponde alla realtà edilizia esistente, perchè dal 6 agosto 1979 ad oggi sono sorte costruzioni abusive che non sono state riportate nel Piano. Dice che il Piano non corrisponde all'opinione pubblica; infatti, per il solo fatto che l'abusivismo dilaga, il popolo non è d'accordo con questo Piano. Dichiara che il Gruppo DC. voterà contro il Piano perchè esso oggi risulta falso rispetto alle realtà esistenti. Egli lamenta che il suo gruppo non ha ricevuto copia dello strumento urbanistico. Ritengo, egli dice, che l'indicizzazione prevista nel Piano servirà soltanto a sanare le costruzioni edilizie abusive esistenti, ma sarà di danno a quei cittadini che intendevano realizzare la propria casa così come era nei loro progetti. Dichiara che soltanto dopo la sperimentazione di questo Piano ci si accorgerà come siffatto strumento urbanistico non corrisponde alle esigenze della cittadinanza, così come è già accaduto per il programma di fabbricazione per il quale venne fatta, a suo tempo, analoga previsione dal suo gruppo. Sottolinea il fatto che le costruzioni abusive sono aumentate allorchè si cominciò a parlare che l'Amministrazione Comunale intendeva adottare il P.R.G. Saremo disposti a rivedere le nostre posizioni, egli conclude, allorchè constateremo che il P.R.G. sia veramente adeguato alle esigenze del paese.

Il Presidente, in risposta al Capogruppo della DC., fa rilevare che le argomentazioni del Consigliere Benincasa sono infondate e dirette veramente a gettare discredito sull'Amministrazione Comunale. Nella esposizione fatta dal Consigliere Benincasa, egli dice, si è sottolineata l'opportunità di non procedere all'adozione di un programma urbanistico.

Il P.R.G., continua, è invece lo strumento indispensabile per realizzare gli investimenti necessari per la crescita del paese. Il Consigliere democristiano, continua il Presidente, ha parlato nel suo intervento soltanto dell'aspetto del P.R.G. riguardante le zone di espansione, senza tenere conto degli altri contenuti del piano medesimo; noi, invece, abbiamo dato all'impostazione del piano un contenuto altamente programmatico.

Il Consigliere De Meo, ottenuta la parola, dichiara che la proposta di rinvio dell'adozione del P.R.G., avanzata nella precedente seduta, era fondata e ciò lo dimostra il fatto che nel frattempo è stato possibile acquisire la relazione geomorfologica del territorio, senza la quale il Piano, eventualmente adottato, sarebbe stato viziato di illeggittimità. Fa rilevare che in Sila non è previsto dal Piano l'insediamento di un porticciolo turistico e che, in assenza di divieti legislativi, si rende opportuno di creare le infrastrutture per lo sfruttamento nautico del

Lago Ampollino. Egli, quindi, propone di introdurre al P.R.G. le seguenti modifiche:

- 1°)- Creazione di un attracco turistico per natanti a vela ed a remi nella zona del Lago adiacente alla sottozona F3 del P.R.G.;
- 2°)- Allargamento incrocio Via Gramsci-Via De' Vittorici in maniera sufficiente a consentire una maggiore visibilità;
- 3°)- Trasformazione del parcheggio previsto in Via Giulio Verga in verde pubblico;
- 4°)- Creazione di un parcheggio in Via Garibaldi tra i numeri civici 236 e 238.

Il presidente mette ai voti singolarmente le modifiche sopra indicate proposte, dal Consigliere De Meo, le quali vengono approvate dal Consiglio Comunale con voti favorevoli n.13 e contrari n.4 (Gruppo DC.), espressi per alzata di mano.

Il Consigliere Pariano Angelantonio, ottenuta la parola, dopo aver premesso che se nei decorsi consigli comunali fosse stato adottato il P.R.G. senza acquisire preventivamente il parere geomorfologico del territorio, il piano medesimo sarebbe stato illegittimo, dichiara a nome del Gruppo Socialista che il P.R.G. così come modificato dal C.C. nella seduta odierna debba nuovamente essere sottoposto al parere del Genio Civile, in quanto cambia la cartografia e, pertanto, non c'è corrispondenza tra quanto approvato dal Genio Civile e quanto modificato dal C.C. - Chiede inoltre di una Commissione paritetica, composta da Consiglieri della maggioranza (P.C.I.-P.S.I.), per esaminare le eventuali osservazioni che verranno presentate al P/R/G. - Ribadendo il giudizio positivo al P.R.G., dichiara che il Gruppo Socialista voterà a favore del Piano a condizione che lo stesso venga fatto rispettare.

Il Presidente, visto che nessun altro consigliere chiede la parola, invita il C.C. a deliberare l'adozione del P.R.G., comprendente le variazioni approvate come sopra;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente;

Uditi i consiglieri intervenuti nella discussione;

Vista la propria deliberazione n.9 del 2.12.1977, vistata dal CO.RE. CO. nella seduta del 16.I.1978 al n.378, con la quale è stata approvata la convenzione con la "Technicoop" di Bologna per la redazione del Piano Regolatore Generale di questo Comune;

Visti i precedenti verbali N.97 e n.98, rispettivamente, relativi alle sedute consiliari del 6.8.1979 e 14.8.1979;

Esaminato il piano Regolatore Generale;

Vista la relazione geomorfologica redatta dal Prof. Ing. Luigi Esposito dell'Università della Calabria;

Visto il parere dell'Ufficio del Genio Civile di Catanzaro in data 10.9.1979;

Con voti favorevoli n.13 e contrari N.4, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

-Adottare il Piano Regolatore Generale del Comune di Cotronei, redatto dallo Studio "Tecnicoop" di Bologna, con le modifiche in premessa indicate e votate, che risulta composto dalle seguenti tavole:

- 1) Tavola n.1 Stato di fatto-inquadramento territoriale-
 - 2) " n.2 " " -Uso del suolo-
 - 3) " n.2a " " - " " " -.
 - 4) " n.3 " " -Territorio Comunale-.
 - 5) " n.3a " " - " " " -
 - 6) " n.4 " " -Cotronei centro abitato-.
 - 7) " n.5 Progetto Territorio Comunale.
 - 8) " n.5a " " " "
 - 9) " n.6 " Cotronei centro abitato.
 - 10) " n.7 " Trepidò centro abitato.
 - 11) " n.8 " schemie tabelle dei servizi e delle zone di espansione Cotronei centro abitato.
 - 12) " n.9 " schemie tabelle dei servizi e delle zone di espansione Trepidò centro abitato.
 - 13) Relazione.
 - 14) Norme.
 - 15) Relazione geomorfologica;
 - 16) Parere ufficio del Genio Civile di Catanzaro.
- Dare mandato al Sindaco per tutti gli adempimenti di legge.

Del che il presente verbale, viene letto, approvato e firmato dai sottoscritti.

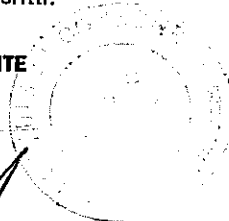
R. C. Anziano
L'Assessore Anziano

IL SINDACO - PRESIDENTE

Il Segretario Comunale

Muraiche's Tommaso

[Signature]



[Signature]
Firmato in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____
oppure dal _____ al _____ festivo
di mercato
e che nessun reclamo è stato sporto contro la medesima.
Li _____

Il Segretario

Della sujestesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno **8 OTT. 1979** e
spedita copia al Comitato Regionale di Controllo il **8 OTT. 1979** Prot. N. **3285**
ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 e 60 della legge 10 febr. 1953, n. 62.

Il Segretario

[Signature]

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini - ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed a seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____
ed invio della presente al Co. Re. Co. della Provincia in data _____
Prot. N. _____

Li _____

Il Segretario

IL SINDACO

**REGIONE CALABRIA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
Sezione Decentrata di Catanzaro**

N. **57056**

Il Comitato nella seduta del **18.10.1979**
sentito il relatore

NON RILEVA VIZI *per quanto di*

competenza.

Il Segretario

F.to **Martucci**

Il Presidente

F.to **Stigliano Merini**

P. c. c.

Il Segretario

F.to *[Signature]*